



Viviamo in un'epoca di profonda crisi. Le discussioni sono dominate dalla superficialità e dalla mediocrità. Ogni giorno siamo sommersi da una mole enorme di informazioni, ma priva di contenuti e talvolta di significato. La politica è stagnante e priva di una visione a lungo termine. Il capitalismo ha diviso le nostre comunità e distrutto i sistemi ecologici a cui apparteniamo. Le vecchie generazioni sono inadeguate ad affrontare la crescente complessità ed entropia del sistema, perpetuando un modello che ci tiene incatenati e ci priva della nostra identità, come biodiversità e soluzione che la natura perpetua per avere maggiori chance di sopravvivenza. La musica, l'arte, il design e perfino i più semplici contenuti sui social sono creati con superficialità e focalizzazione verso il profitto, privandoci della profondità e della bellezza che rendono la vita degna di essere vissuta.

In questo panorama desolante, i **Wizards of Change** vogliono emergere come un faro di speranza. Vogliamo essere un movimento che nasce per colmare questo enorme vuoto politico, filosofico e sociale, unendo le menti più brillanti, o come le chiamiamo noi: i creatori di complessità. La nostra diversità vuole essere una diversità di competenze, ma non di visione: creare un'esistenza profondamente interconnessa alla natura. Perché noi siamo natura.

Come gli Inklings di Tolkien, il Club di Roma o la Scuola di Palo Alto in California, vogliamo essere un gruppo esclusivo ma non elitario, aperto solo a coloro che desiderano decostruire i paradigmi di questo sistema per creare un modello completamente nuovo. Non siamo qui per seguire le regole del gioco attuale: siamo qui per riscriverle. Vogliamo creare uno spazio in cui l'impegno intellettuale e la creatività siano valorizzati, e dove nuove idee rivoluzionarie possano fiorire.

Il nostro impegno è duplice: diagnosticare la crisi e proporre soluzioni. Non organizzeremo conferenze, simposi o monologhi alla TEDx. Vogliamo ripartire dal piccolo seme: dallo scambio di conoscenze in spazi al di fuori della massa, più adeguati a racchiudere l'energia nella sua fase primordiale e potente. Ripartire dal basso: nel mondo digitale, in casa, in piccoli café o circoli culturali, piccoli musei di periferia.



In un mondo frammentato e dominato da interessi capitalisti e politiche obsolete, invitiamo tutte le menti brillanti e gli agenti del cambiamento a unirsi a noi. Insieme, possiamo creare una comunità inclusiva e trasformativa, capace di rispondere alle sfide del nostro tempo con coraggio, visione e determinazione, sia con metodi di indagine scientifici che non scientifici, cognitivi che emotivo-esperienziali.

Ho sempre pensato che fosse necessario creare un movimento per cambiare realmente le cose a livello collettivo, ma oggi ritengo che sia molto di più. È essenziale alla nostra sopravvivenza, sia individuale che comunitaria, trovare i nostri simili per dare forza a una linea evolutiva che per troppo tempo è stata messa in pericolo, a discapito della resilienza di tutto il sistema.

Questo è il manifesto dei **Wizards of Change**: un grido di battaglia per tutti coloro che rifiutano la mediocrità e la superficialità, e che sentono il desiderio ancestrale e selvaggio di vedere davanti ai propri occhi un mondo diverso da quello che è stato creato. Per me è sempre stato chiaro: se vuoi qualcosa che non hai mai avuto, devi fare qualcosa che non hai mai fatto prima d'ora. Oggi finalmente ne hai la possibilità.

FOUNDER  
Lorenzo Valentini

